

AUGUSTA. Va in porto l'idea dell'assessore alle Politiche sociali Milena Contento

Riaperto il parco dell'Hangar

AUGUSTA. Aperto per la giornata di ieri, dopo decenni di chiusura, il parco adiacente l'imponente struttura dell'hangar dirigibili di Augusta. È il monumento di questo tipo più grande d'Europa. Associazioni e gruppi di disabili hanno animato, anche se solo per una giornata, questo polmone verde inutilizzato da tempo. "È un giorno importante - dice Milena Contento, assessore alle Politiche sociali che ha fortemente voluto questa giornata - perché si vuole iniziare a mettere a disposizione della cittadinanza uno spazio tanto grande ma quasi dimenticato".

L'apertura stata possibile solo grazie al lavoro gratuito di pulizia dell'area, come ha affermato l'assessore, ad opera di gruppi di lavoratori socialmente utili. "Bagni chimici, sedie e strutture in generale - ribadisce Milena Contento - sono stati forniti anch'essi in maniera totalmente gratuita. A questo incontro hanno partecipato diverse associazioni di disabili, come la Nuova Augusta sport disabili, la cooperativa Icaro, che si occupa di attività ludiche per portatori di handicap, la C.R.A.S.S., Centro Ricerche e Assistenza Socio-Sanitaria e l'Augusta No.Va.. Altre associazioni hanno contribuito, con la loro presenza, alla buona riuscita di questa giornata. Sono gli scout dell'Augusta Tre, l'Icob, un sodalizio di promotori turistici, l'Hangar team, nato da qualche anno per il recupero del più grande monumento augustano, Legambiente, i volontari della Misericordia, il club aeromodellismo, che nel pomeriggio ha svolto una dimostrazione di modelli in volo, e il Centro Ippico Megarese che ha regalato ai bambini passeggiate gratuite a cavallo. Infine ci hanno fatto compagnia anche i ragazzi del Rotaract Club e del Kiwanis Junior, entrambi di Augusta".

"Siamo qui perché ci sta a cuore il recupero di questo polmone verde - aggiunge Enzo Toscano, presidente della cooperativa Icaro - ma anche per mettere al centro dell'attenzione cittadina un problema non indifferente come quello delle malformazioni causate dall'inquinamento sui bambini nati negli ultimi decenni".



VISITATORI DEL PARCO DELL'HANGAR

"È un primo inizio - afferma poi Iario Saccomanno, presidente dell'Hangar team", riferendosi al recupero del parco adiacente l'imponente struttura - ed in pochi giorni abbiamo rimesso in sicurezza i percorsi di quest'area che ci auguriamo di

aprire al libero accesso al pubblico in meno di tre, quattro anni. In attesa di quella data contiamo di organizzare escursioni guidate. Il Comune paga come canone annuo al demanio la somma di circa 7 mila 500 euro per la concessione dell'area. Ha anche ricevuto dalla Protezione civile circa 2,5 milioni di euro per i lavori necessari al recupero e alla messa in sicurezza del monumento, la cui gara d'appalto si svolgerà entro la fine dell'anno in corso. Per la fruizione della zona - ha poi concluso Saccomanno - è infatti necessario collocare transenne per evitare l'accesso al pubblico ad aree pericolanti, ripristinare l'illuminazione pubblica, ed acquistare adeguate attrezzature per la manutenzione dell'area verde".

DAVIDE MANNARÀ

